

Vibo - Provincia

A Soriano, Gerocarne, Pizzoni, Dasà, Acquaro, Arena, Soriano, Vazzano

Firmata l'attesa convenzione A giugno i cantieri del metano

Dopo otto anni di procedure burocratiche, carte e intoppi

Il consorzio Cometam ha ritrasmissione gli atti alla Regione Calabria

Valerio Colaci
ACQUARO

A otto anni dall'avvio della pratica, e oltre trenta di attesa, finalmente l'iter per la metanizzazione dell'Alto Mesima è arrivato all'ambito traguardo. Almeno per ciò che riguarda gli adempimenti da parte degli otto comuni interessati che, dopo l'incontro dei giorni scorsi a Dasà, hanno firmato ieri lo schema di convenzione per la realizzazione dell'impianto di distribuzione del metano. Ora gli otto sindaci rispediranno i sottoscritti atti alla Regione che, a sua volta, avrà 45 giorni per emettere il relativo decreto di finanziamento e a giugno, massimo luglio, si prevede, si apriranno i cantieri, mentre la durata dei lavori stimata è di due anni.

Viva la soddisfazione del presidente del Cometam, il sindaco di Dasà Giuseppe Corrado, il quale, pur esprimendo un certo rammarico per il fatto che se si fosse arrivati trent'anni fa al traguardo, forse si sarebbe potuto arginare lo spopolamento dei centri interessati, ha riconosciuto le grandi potenzialità che derivano dalla metanizzazione dell'intera area (di cui rimangono scoperte solo le frazioni non ubicate lungo il percorso del metanodotto).

Un'area che una somma di tale portata tutta insieme non l'ha mai vista. L'investimento, infatti, raggiunge la cifra di ventuno milioni e 265 mila euro, circa la metà (dieci milioni e 328 mila euro) finanziati dalla Regione, nell'ambito dell'Apq "Energia", il resto a carico della ditta appaltatrice,



Il metano entro due anni nelle case. I lavori potranno avere inizio già durante i mesi estivi

ce, la "Bonatti" Spa di Parma, i cui responsabili, prevedendo il rapido svolgimento dei tempi, nei giorni scorsi avevano già pubblicato l'avviso per la compilazione di liste di fornitori qualificati tra cui negoziare la concessione di subappalti per la fornitura di materiali e lavori.

Diversi gli importi previsti per ciascun centro, determinati in base alla differente entità dei lavori da eseguire, tenuto conto anche della variazione occorsa a seguito del fatto che la "Snam Rete Gas",

Il sindaco di Dasà Giuseppe Corrado: «Se fatta 30 anni fa forse si poteva evitare lo spopolamento»

La situazione

Anche gli scettici si ricredono

Il conto alla rovescia

● A questo punto dell'iter, si inizia davvero a intravedere la luce, anzi, per restare in tema, la fiammella azzurra alimentata dal metano. Anche gli scettici più accaniti stanno convincendosi sulla possibilità che un simile progetto possa divenire presto realtà. Se tutto andrà secondo le previsioni, nel giro di massimo due anni tutti coloro che lo desidereranno avranno le proprie abitazioni e le attività commerciali raggiunte dal metano. (va. col.)

a causa di modifiche normative intervenute in corso d'iter, non realizzerà più la rete di derivazione, come inizialmente previsto (ciò ha comportato anche un maggior aggravio di spesa di circa 330mila euro, che la Regione ha reperito annullando un analogo intervento nel comune di Melissa, in provincia di Crotone). Il più alto (cinque milioni 165 mila euro) andrà a Soriano, nel cui territorio è prevista l'installazione di una centralina di stoccaggio. Seguono Gerocarne (due milioni 725 mila), Pizzoni (due milioni 585 mila), Dasà (due milioni 205 mila) e Acquaro (due milioni 240 mila). Sotto i due milioni gli altri tre comuni: Arena (un milione 465mila); Soriano (un milione 455); Vazzano (un milione 290 mila). ◀

Parco naturale regionale delle Serre

Il bilancio dell'ex commissario Carchidi Ambiente e lavoro i due assi portanti

Iniziative e progetti hanno caratterizzato gli ultimi quattro anni

Francesca Onda
SERRA SAN BRUNO

Dopo il cambio della guardia nella gestione commissariale del Parco naturale regionale delle Serre, l'ex commissario straordinario, Salvatore Carchidi, ha tracciato un bilancio delle attività svolte nel corso del suo mandato, durato oltre quattro anni e iniziato il 17 settembre 2010 a seguito dello scioglimento del consiglio direttivo dell'ente.

La gestione commissariale di Carchidi è iniziata con la chiusura di due progetti ereditati riguardanti la costruzione delle sedi del Parco e il restyling del portale web. L'attività dell'ex commissario è proseguita attraverso il ripristino area verde (ex vivaio Rosarella), che era stato affidato al Parco «dopo l'incuria nella quale era stato lasciato, e che oggi rappresenta un centro di educazione ambientale visitato dalle scolaresche».

Nel corso del mandato di Carchidi si è assistito alla realizzazione del sentiero Archiforo, un nuovo sentiero naturalistico inaugurato dall'allora presidente della Regione Giuseppe

Scopelliti. «Grazie all'impegno dell'ex assessore regionale al lavoro Nazzeno Salerno - ha evidenziato Carchidi - un contingente di 50 operai idraulico-forestali sono stati trasferiti presso l'ente Parco. È stato poi utilizzato, sia nel 2012 che nel 2013 personale in mobilità. Circa 20 esperti hanno prestato la loro professionalità nell'ambito del progetto comunitario "2BParks". Il progetto di monitoraggio scientifico "Angiola Fish20", è stato interamente finanziato dal fondo europeo per la pesca. Il progetto comunitario "Farenait", ha coinvolto, poi, le scuole dei comuni afferenti all'ente in iniziative di educazione ambientale. «È stato realizzato un impianto fotovoltaico che soddisfa il 60 per cento del fabbisogno energetico del Parco. Importante è stato anche il mantenimento in servizio degli ex operai di Eurocoop. Successo ha avuto anche il campus estivo "Tuffati nel Parco". È stato concretizzato un concorso

Il sentiero Archiforo e l'area verde ex vivaio Rosarella tra le eredità di questo mandato

per la realizzazione di eco-presepi e una giornata dedicata all'educazione ambientale "Puliamo il mondo". Da sottolineare anche il concorso fotografico "Scatti dal Parco" e la contestuale mostra aperta al pubblico. Avviata la valorizzazione della foresta Prasto, data alla gestione del Parco e dal comune di Gerocarne.

C'è stata poi l'attività di controllo dei cinghiali presenti e il loro censimento per evitare danni all'agricoltura. Col progetto "Natura e turismo" sono stati avviati 49 tirocini retribuiti per altrettante figure professionali, il tutto reso possibile «grazie all'azione sinergica tra il Parco delle Serre, la Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e l'azienda Calabria Lavoro». La riqualificazione e pulizia straordinaria in alcuni tratti del centro storico di Serra San Bruno è stata una grande sfida di civiltà che il Parco delle Serre ha messo in campo eliminando i disagi causati dall'abbandono di carte, immondizia e quant'altro possa nuocere alle bellezze architettoniche del centro storico serrese per restituire al decoro e all'immagine che merita.

Anche per il 2015 il Parco delle Serre ha dato avvio al progetto riguardante i «soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale anche per attività socialmente utile e di pubblica utilità», fornendo a ben 50 disoccupati una integrazione reddituale con contestuale formazione e nel contempo migliorando i servizi offerti al territorio, quali decoro e cura del verde, e ogni tipo di servizio offerto a cittadini e turisti in vista della prossima e stagione estiva. ◀



Parco delle Serre. Il commissario straordinario Salvatore Carchidi

Brevi



SANT'ONOFRIO Convegno del Miaec

● Organizzato dalla Diocesi di Mileto e dal Miaec (Movimento impegno educativo Azione Cattolica) si svolgerà oggi pomeriggio il convegno educativo "Per una umanizzazione del contesto. L'umano in campo educativo". Al seminario formativo, che prenderà il via a partire dalle 16 al centro di aggregazione sociale di via Raffaele Teti, interverranno in qualità di relatori Elisa Barbieri (presidente diocesano Miaec), Mirella Arcamone (consigliere nazionale Miaec), don Danilo D'Alessandro (direttore diocesano ufficio scuola e università) e l'assistente diocesano don Gaetano Currà (nella foto). (r.l.)

NICOLA TRIPODI

L'avv. Torchia unico difensore

● L'avvocato Anselmo Torchia è stato l'unico legale a difendere Nicola Tripodi davanti alla Corte di Cassazione nell'udienza di mercoledì scorso, conclusasi con l'annullamento dell'ordinanza emessa dal Tribunale del Riesame di Catanzaro relativamente al reato di partecipazione ad associazione a delinquere di stampo mafioso e di intestazione fittizia di beni aggravata dalle modalità mafiose.



ZAMBONE

Acqua dichiarata non potabile

● Acqua non potabile a Zambone capoluogo, e nelle località Madama e Marina di Zambone. A renderlo noto è il commissario Sergio Raimondo (nella foto), il quale ha disposto il divieto di utilizzare per uso potabile l'acqua proveniente dai serbatoi Sorical e comunale. Le analisi hanno evidenziato la presenza di coliformi superiori ai limiti. (v.m.)

ZUNGRI

Uomo di 55 anni si toglie la vita

● Ha deciso di togliersi la vita impiccandosi un uomo di Zungri di 55 anni, trovato morto nel primo pomeriggio di ieri nella sua abitazione. A intervenire sul posto i Carabinieri della stazione di Zungri diretti dal maresciallo Amodio Cannella, i quali hanno recuperato il corpo ormai senza vita. (v.m.)

Le amministrative ad Acquaro

Nicola Lopresti scioglie la riserva

L'orientamento è per un garbato rifiuto ma nulla è ancora ufficiale

ACQUARO

Anche se non sembra intenzionato proprio ad accettare, avrà tempo fino a oggi Nicola Lopresti prima di sciogliere definitivamente le riserve sulla proposta di candidatura alla carica di primo cittadino mossagli dall'attuale sindaco, Giuseppe Barilaro, che nei giorni scorsi, a sorpresa, si è detto disposto a compiere un passo indietro e non ricandidarsi alle prossime amministrative del 31 maggio solo se l'insegnante in pensione fosse disposto ad accettare l'invito.

Un invito che, sebbene rinnovato in più occasioni, è stato sin dall'immediato rifiutato con un secco no dall'interessato, che, ancorché lusingato dalle attenzioni nei suoi confronti, non sembra intenzionato a tornare sui suoi passi, anche perché non vorrebbe fare una brutta figura con l'altro gruppo in competizione - quello del Pd e di Domenico Stramandinoli - che, precedentemente all'offerta odierna, aveva anch'esso esteso l'invito, anche in tal caso rifiutato, di entrare in lista come aspirante consigliere.

Certo, l'idea di fare il sindaco ha tutto un altro fascino, ma lui ha dato una parola e quella sembra voler mantenere. Appena diffusasi, la notizia ha suscitato il suo clamore

ed è stata interpretata da molti come un bluff, essendo in maggioranza ritenuta assolutamente improbabile l'ipotesi che Barilaro sia pronto a rinunciare a bissare la sua ridiscesa in campo, che gli sarebbe utile anche per continuare ad avere un ruolo attivo in politica, vista l'attuale assenza di altri incarichi, al contrario di qualche anno fa, quando, oltre che primo cittadino, era contemporaneamente presidente del consiglio provinciale ed esponente di spicco, fino ad arrivare a ricoprire la carica di commissario provinciale, dell'Udc.

A fronte di tanti miscredenti ve ne sono altri che, al contrario, si sono avvicinati al maestro Lopresti porgendogli gli auguri per l'investitura e invitandolo ad accettare la proposta, confermando gli sostegno in caso di avvenisse. ◀ (va. col.)



Proposta a sorpresa. Su Nicola Lopresti l'investitura di Barilaro

Gerocarne

Cento ragazzi Usa nel borgo dei vasai

GEROCARNE

Cento ragazzi americani, in visita nella nostra provincia, il prossimo martedì invaderanno pacificamente Gerocarne, per ammirare il centro storico cittadino. I visitatori conosceranno l'antico borgo dei vasai ammirando gli stessi artigiani all'opera e apprendendo le caratteristiche delle fornaci e le bellezze della chiesa.

È un annuncio quasi insolito quello che fa il primo cittadino di Gerocarne, Vitaliano Papillo, fiero del fatto che il centro da lui amministrato possa avere «dei rari e preziosi gioielli da mostrare addirittura a un pubblico di giovani americani il quale non potrà non rimanere piacevolmente colpito dalle antiche arti, tradizioni e bellezze che il mio paese può offrire».

La visita degli studenti americani è stata resa possibile grazie all'interessamento della professoressa Eleonora Cannatelli, la quale, originaria di Gerocarne, ha voluto che i cento ragazzi durante il giro di visita facessero una tappa nel piccolo borgo per poter ammirare solo alcune delle unicità di cui il paese dispone. Gerocarne, per con le sue unicità parteciperà anche all'esposizione universale di Milano. ◀ (f.o.)

Tra Mileto e San Costantino

Domani il raduno delle vecchie 500

Vincenzo Varone
MILETO

Domani le mitiche Fiat 500 di una volta invaderanno l'ex capitale normanna in occasione del loro quarto raduno. Un vero e proprio tuffo nell'Italia ottimista, piena di speranza e di sogni di una volta. L'iniziativa è stata promossa anche quest'anno dal coordinamento Vibo-Pizzo del "Club Amici della vecchia 500 Rc-Me", insieme al Comune di Mileto e all'Ac di Reggio Calabria.

Il concentramento delle auto è previsto per le 9.30; un'ora dopo le 500 partiranno, quindi, per San Costantino Calabro dove effettueranno una prima sosta con aperitivo offerto dal-

la locale amministrazione comunale. Subito dopo le 500 raggiungeranno di nuovo la cittadina normanna dove effettueranno un giro per le vie più importanti sia di Mileto che di Paravati per la gioia in particolare di quelli che hanno già i capelli bianchi e di tutti gli appassionati, molti dei quali giungeranno per l'occasione anche dai centri vicini.

Alle 12.15 i partecipanti al raduno raggiungeranno, quindi, la "Villa della gioia" di Paravati per la Messa e la benedizione di tutte le auto. Per le 13 è in programma, infine, la premiazione. Il segno di una giornata da custodire tra i ricordi più belli che fanno bene al cuore. ◀